

**MARZO 2025 CALENDARIO LITURGICO (Anno C) - rito romano**

<p><b>DOMENICA 2 MARZO</b> <span style="float:right">verde</span></p> <p align="center"><b>VIII Domenica del Tempo Ordinario C</b> Liturgia delle ore IV settimana</p> <p>Sir 27,5-8 (NV); Sal 91; 1Cor 15,54-58; Lc 6,39-45 <b>È bello rendere grazie al Signore</b></p>	<p>Ore 08.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI Ore 10.00: SANTA MESSA A TORRI Ore 11.30: SANTA MESSA AL GIRONE</p>
<p><b>LUNEDÌ 3 MARZO</b> <span style="float:right">verde</span></p> <p align="center">Liturgia delle ore IV settimana</p> <p>Sir 17,20-28; Sal 31; Mc 10,17-27 <b>Rallegratevi nel Signore ed esultate, o giusti!</b></p>	<p align="center">-----</p>
<p><b>MARTEDÌ 4 MARZO</b> <span style="float:right">verde</span></p> <p align="center">Liturgia delle ore IV settimana</p> <p>Sir 35,1-15; Sal 49; Mc 10,28-31 <b>A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio</b></p>	<p align="center">Ore 17.30: SANTA MESSA AL GIRONE</p>
<p><b>MERCOLEDÌ 5 MARZO</b> <span style="float:right">viola</span></p> <p align="center"><b>Mercoledì delle Ceneri</b> Liturgia delle ore Propria</p> <p>Gl 2,12-18; Sal 50; 2Cor 5,20-6,2; Mt 6,1-6.16-18 <b>Perdonaci, Signore, abbiamo peccato</b></p>	<p>Ore 09.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI  Ore 21.00: SANTA MESSA AL GIRONE</p>
<p><b>GIOVEDÌ 6 MARZO</b> <span style="float:right">viola</span></p> <p align="center">Liturgia delle ore IV settimana</p> <p>Dt 30,15-20; Sal 1; Lc 9,22-25 <b>Beato l'uomo che confida nel Signore</b></p>	<p align="center">Ore 17.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI</p>
<p><b>VENERDÌ 7 MARZO</b> <span style="float:right">viola</span></p> <p align="center">Liturgia delle ore IV settimana</p> <p>Is 58,1-9a; Sal 50; Mt 9,14-15 <b>Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto</b></p>	<p align="center">Ore 17.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI</p>
<p><b>SABATO 8 MARZO</b> <span style="float:right">viola</span></p> <p align="center">Liturgia delle ore IV settimana</p> <p>Is 58,9b-14; Sal 85; Lc 5,27-32 <b>Mostrami, Signore, la tua via</b></p>	<p align="center">Ore 17.30: SANTA MESSA AL GIRONE</p>
<p><b>DOMENICA 9 MARZO</b> <span style="float:right">viola</span></p> <p align="center"><b>I Domenica di Quaresima C</b> Liturgia delle ore I settimana</p> <p><a href="#">Dt 26,4-10</a>; Sal 90; <a href="#">Rm 10,8-13</a>; <a href="#">Lc 4,1-13</a> <b>Resta con noi, Signore, nell'ora della prova</b></p>	<p>Ore 08.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI Ore 10.00: SANTA MESSA A TORRI Ore 11.30: SANTA MESSA AL GIRONE</p>

**AVVISI**

## VIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO C

San Francesco di Sales (1567-1622)

vescovo di Ginevra, dottore della Chiesa

*Introduzione alla vita devota, Parte 1, Cap. 3 (trad. dal breviario)*

### **"Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto"**

Nella creazione Dio comandò alle piante di produrre i loro frutti, ognuna "secondo la propria specie" (Gn 1, 11). Lo stesso comando rivolge ai cristiani, che sono le piante vive della sua Chiesa, perché producano frutti di devozione, ognuno secondo il suo stato e la sua condizione. La devozione deve essere praticata in modo diverso dal gentiluomo, dall'artigiano, dal domestico, dal principe, dalla vedova, dalla donna non sposata e da quella coniugata. Ciò non basta; bisogna anche accordare la pratica della devozione alle forze, agli impegni e ai doveri di ogni persona. (...) Sarebbe conveniente se il vescovo volesse vivere in una solitudine simile a quella dei certosini? E se le donne sposate non volessero possedere nulla come i cappuccini? Se l'artigiano passasse tutto il giorno in chiesa come il religioso e il religioso si esponesse a qualsiasi incontro per servire il prossimo come è dovere del vescovo? Non sarebbe ciò ridicolo, sregolato e assolutamente inopportuno? Eppure questo errore si verifica molto spesso. (...)

No, la devozione non distrugge nulla quando è sincera, ma anzi perfeziona tutto... L'ape trae il miele dai fiori senza sciuparli - dice Aristotele -, lasciandoli intatti e freschi come li ha trovati. La vera devozione fa ancora meglio, perché non solo non reca pregiudizio ad alcun tipo di vocazione o di occupazione, ma al contrario vi aggiunge bellezza e prestigio. (...) La cura della famiglia è resa più leggera, l'amore fra marito e moglie più sincero, il servizio del principe più fedele, e tutte le altre occupazioni più soavi e amabili.

È un errore, anzi un'eresia, voler escludere l'esercizio della devozione dall'ambiente militare, dalla bottega degli artigiani, dalla corte dei principi, dalle case dei coniugati. (...) Perciò dovunque ci troviamo, possiamo e dobbiamo aspirare alla vita perfetta.